

Teatro

Appunti su Terzani

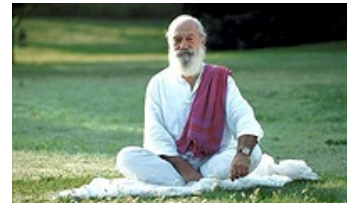


05 novembre 2007

di Lamberto Puggelli

Milioni di copie vendute dei libri di Tiziano Terzani. L'ultimo, lo straziante e sereno *La fine è il mio inizio* è diventato ora anche una rappresentazione teatrale. Questo spettacolo dopo il successo al Piccolo Teatro di Milano e al Teatro Stabile di Genova approda ora al Teatro Stabile di Catania.

Ed è una sfida che Catania deve vincere. In nome della sua storia nel Novecento: una storia di alta cultura, di alta teatralità, di vivacità e di impegno sociale e umano che la ponevano all'avanguardia del nostro Sud.



Folco Terzani, il degno figlio di Tiziano, mi parlava appassionatamente dei molti "Terzani Club" che esistono nel Centro-Nord e delle conferenze di presentazione del libro che lui ha tenuto con centinaia e centinaia di presenze. Una sola volta, a Palermo, gli intervenuti erano soltanto una ventina! Sono i giovani che possono e devono ricevere il messaggio indignato e appassionato di profonda umanità di Terzani.

Ai giovani della mia Scuola di Teatro ponevo come modelli non soltanto i grandi attori come Eleonora Duse o Ruggero Ruggeri, ma, sia pure come impossibile traguardo, Gandhi o anche . Tiziano Terzani. Nel senso che se noi dobbiamo aiutare i giovani dando loro armi professionali per attingere un'arte, un mestiere, una professione, dobbiamo anche e soprattutto aiutarli a essere se stessi, ribellandosi all'omologazione, alla fruizione passiva di modi di vita indegni, sottraendosi ad artificiali bisogni indotti, rifiutando di essere eterodiretti, riscoprendo antichi valori - l'onestà, la carità, l'amore che fa dono di sé - e imparando da loro entusiasmo e purezza e donando loro l'esperienza dei nostri errori. La cultura come nutrimento indispensabile per vivere. Il divertimento come gioia di vivere. Il teatro per imparare l'arte di vivere.

(Immagini tratte dal sito ufficiale www.tizianoterzani.com)